

TITOLO RELAZIONE: **Trasmissione chiarimenti in risposta a nota Regione
Molise Prot. n. 95435 del 30/05/2022**

AUTORI: Ing. Luca Di Domenico

REVISIONE: 00

DATA: 1 luglio 2022

**Procedimento Autorizzativo Unico Regionale
Art. 27 bis D.lgs. 152/2006**

Polo Tecnologico per la Produzione di Biometano Avanzato

Nucleo Industriale Pozzilli (Is)

Committente:



Smaltimenti Sud Srl

via Carlomagno 10/12 86170 Isernia (IS)

P.IVA IT00333320943, PEC: smaltimentsud@pec.it

REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE
Protocollo Arrivo N. 126907/2022 del 20-07-2022
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

Elaborato n.

CHIAR_03

RISPOSTA ALLA RICHIESTA ARPA MOLISE NOTA PROT. 95435/2022

PREMESSA e SCOPO

Con riferimento al progetto per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ai sensi dell'art. 27-bis del D.lgs 152/2006 come modificato dal D.lgs 104/2017- intervento per la realizzazione di un "Polo tecnologico per la produzione di biometano avanzato" DITTA PROPONENTE: SMALTIMENTI SUD SRL" ed in particolare alla nota prot. N. 95435/2022 di ARPA Molise si chiarisce quanto segue.

In tale nota l'ente rappresentava la necessità di trasmettere uno studio integrativo che estenda territorialmente la valutazione degli impatti potenziale delle emissioni in atmosfera e dell'impatto odorigeno fino a coinvolgere "la zona di superamento di Venafro o, meglio, il entro abitato del Comune Stesso [...]ciò al fine di garantire il rispetto delle condizioni previste nel Piano Regionale Integrato per la qualità dell'Aria del Molise (PRIAMo) e di poter valutare compiutamente l'impatto delle emissioni (specialmente quelle odorose) sulla popolazione residente.

In premessa è utile richiamare quanto riportato nel capitolo 6.PRESENTAZIONE E VALUTAZIONI DEI RISULTATI della relazione denominata RE_EARelazione_Impatto-Ambientale_Smaltimenti_SUD_Pozzilli come già in atti e presentata dalla proponente in sede di V.I.A.- AIA.

Nella tabella 12 della relazione, che di seguito si riporta per facilità di consultazione, erano riportati i valori di concentrazione di NOx e di polveri sui ricettori sensibili considerati nello studio.

Id.	Descrizione	NOx 99.8° perc (µg/mc)	NOx media ann. (µg/mc)	PM 90° perc-24h (µg/mc)	PM media ann. (µg/mc)
R1	PROMA	0.25	0.0047	0.12	0.040
R2	Unilever S.p.A.	0.24	0.0045	0.11	0.037
R3	Lavazza	0.29	0.0089	0.20	0.071
R4	Abitazione sud iniziativa	0.24	0.0052	0.04	0.015
R5	Abitazioni c.da Taverna Triverno - Pozzilli	0.38	0.030	0.26	0.079
R6	Abitazione nord iniziativa	0.47	0.026	0.26	0.088
R7	Abitazione est iniziativa	0.15	0.0023	0.03	0.011
R8	Hera Ambiente	0.21	0.0060	0.11	0.040
R9	Comune di Pozzilli - Uffici c/o Consorzio industriale	0.14	0.0050	0.08	0.021
R10	Hotel Dora - Pozzilli	0.09	0.0026	0.04	0.010
R11	Frazione Santa Maria Oliveto - Pozzilli	0.12	0.0047	0.05	0.020
R12	Frazione Taverna Ravindola - Montaquila	0.05	0.0009	0.01	0.004
	Valore limite	200	40	50	40

Tabella 12. Valori di concentrazione di NOx e polveri estratti sui ricettori sensibili considerati per lo studio.

Relativamente alle polveri, valutate come PM10, “i valori di concentrazione valutati sui ricettori più prossimi all’impianto siano di ca. 2 ordini di grandezza inferiori rispetto ai limiti di riferimento¹.

Pertanto, anche in considerazione della situazione di “fondo ambientale” dell’area di studio, il contributo dell’impianto è talmente risibile da non poter essere considerato responsabile di superamenti dei limiti per la qualità dell’aria definiti dal D.Lgs. 155/2010.

Sulla base dei risultati delle simulazioni di NOx e polveri è possibile affermare che l’impatto relativo a questi inquinanti generato dal polo tecnologico per la produzione di biometano avanzato in progetto a Pozzilli (IS) sul territorio circostante sia trascurabile.”

Allo stesso modo, per l’impatto olfattivo, la tabella 13 della relazione riportava i valori di concentrazione di odore al 98° percentile e i massimi valori valutati sempre sui medesimi ricettori

Id.	Descrizione	C _{od,98} (ou/mc) 1 - point	C _{od,98} (ou/mc) 2 - volume	C _{od,max} (ou/mc) 1 - point	C _{od,max} (ou/mc) 2 - volume
R1	PROMA	0.25	0.88	1.31	5.14
R2	Unilever S.p.A.	0.12	0.39	1.03	2.92
R3	Lavazza	0.12	0.26	0.66	1.66
R4	Abitazione sud iniziativa	0.19	0.96	0.70	3.09
R5	Abitazioni c.da Taverna Triverno - Pozzilli	0.24	1.05	0.84	3.44
R6	Abitazione nord iniziativa	0.23	0.45	0.79	1.65
R7	Abitazione est iniziativa	0.04	0.09	0.68	1.05
R8	Hera Ambiente	0.07	0.13	0.50	0.96
R9	Comune di Pozzilli - Uffici c/o Consorzio industriale	0.05	0.14	0.38	1.02
R10	Hotel Dora - Pozzilli	0.03	0.06	0.21	0.60
R11	Frazione Santa Maria Oliveto - Pozzilli	0.07	0.04	0.45	0.26
R12	Frazione Taverna Ravindola - Montaquila	0.01	0.02	0.27	0.39

Tabella 13. Valori di concentrazione di picco di odore al 98° percentile e massimi valutati sui ricettori sensibili

I risultati delle simulazioni mostrano che, per tutti i ricettori sensibili più prossimi all’impianto, la concentrazione di odore al 98° percentile è inferiore al valore di 1 ou_E/m³, corrispondente per definizione alla concentrazione di soglia olfattiva. Questo significa che – anche in considerazione del fattore peak-to-mean che consente di valutare le concentrazioni di picco di odore – il valore di concentrazione di soglia olfattiva non è superato nemmeno per il 2% di ore in 1 anno, indicando quindi un impatto olfattivo nullo, o comunque trascurabile.

Nella stessa relazione si ribadiva come “nel caso delle emissioni odorigene, non è possibile effettuare considerazioni riguardo l’effetto cumulativo rispetto al “fondo ambientale”, poiché, allo stato attuale, non esistono tecnologie in grado di misurare il “fondo ambientale” odorigeno.²”

¹ Pag. 35 della relazione RS_EA allegata alla VIA-AIA

² Pag. 37 della relazione RS_EA allegata alla VIA-AIA

Dei risultati forniti in tabella veniva anche rappresentata graficamente il valore di concentrazione degli NOx come MAPPA DEL 99.8° PERCENTILE SU BASE ANNUA DELLE CONCENTRAZIONI ORARIE DI NOx e la MAPPA DEL 90° PERCENTILE SU BASE ANNUA DELLE CONCENTRAZIONI MEDIE GIORNALIERE DI POLVERI (PM10) (riproposte di seguito)

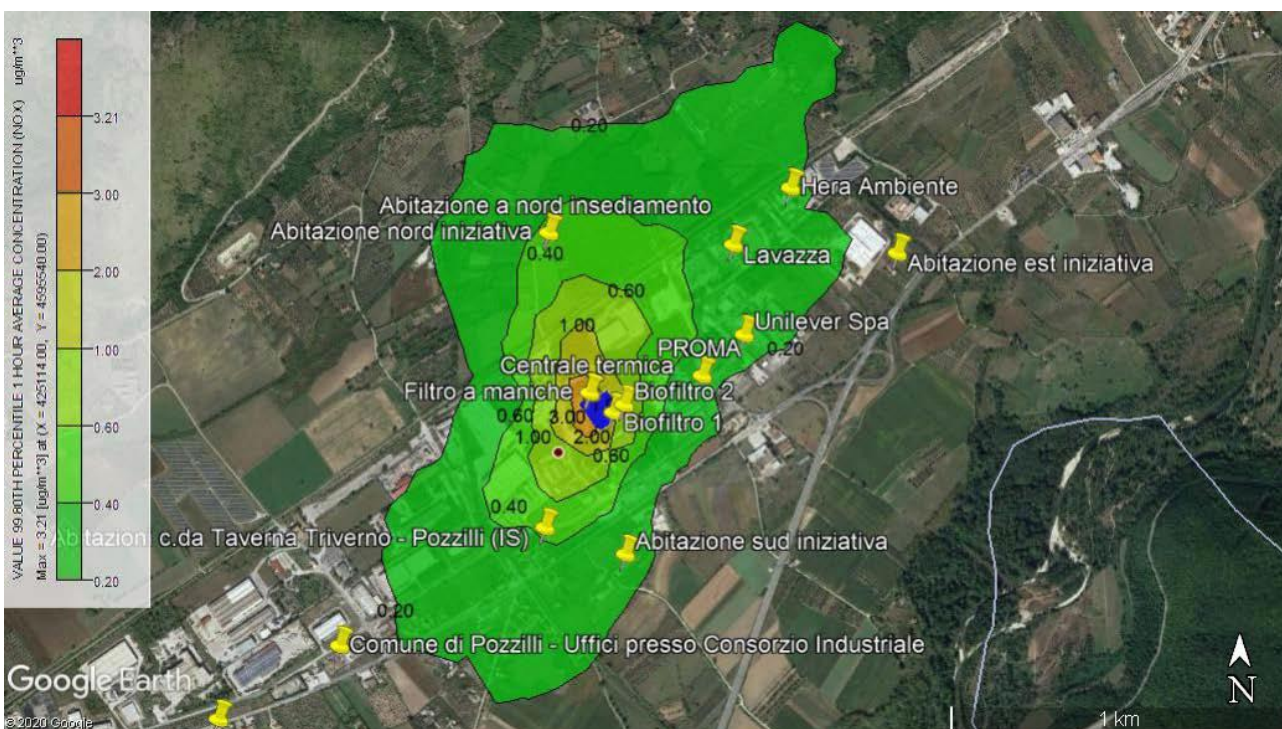


Figura 1: riferimento allegato 4 della Relazione RS_EA pag. 42

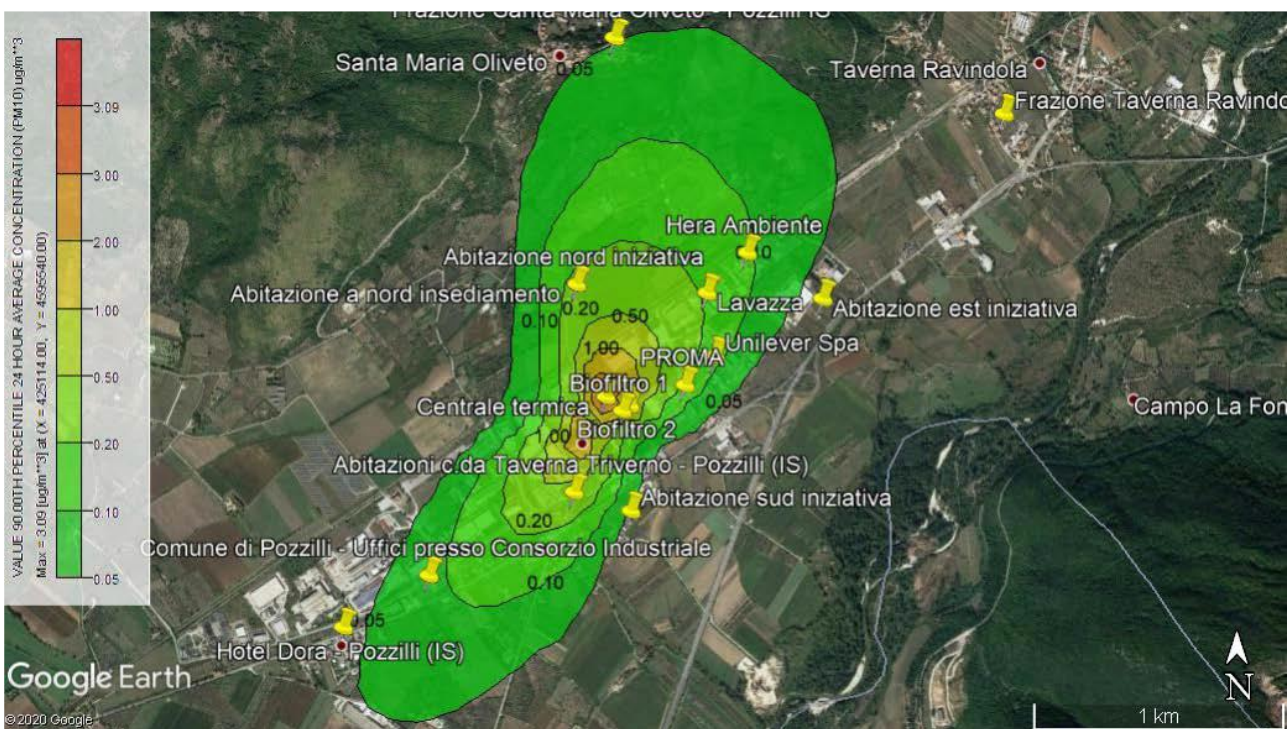


Figura 2 riferimento allegato 4 della Relazione RS_EA pag. 44

Relativamente agli odori venivano fornite le tavole grafiche di cui all'allegato 10 e 12 rispettivamente MAPPA DEL 98° PERCENTILE SU BASE ANNUA DELLA CONCENTRAZIONE DI PICCO DI ODORE IN OU/MC NELL'IPOTESI DI BIOFILTRI COME SORGENTI PUNTUALI e MAPPA DEL 98° PERCENTILE SU BASE ANNUA DELLA CONCENTRAZIONE DI PICCO DI ODORE IN OU/MC NELL'IPOTESI DI BIOFILTRI COME SORGENTI VOLUMETRICHE che si richiamano di seguito

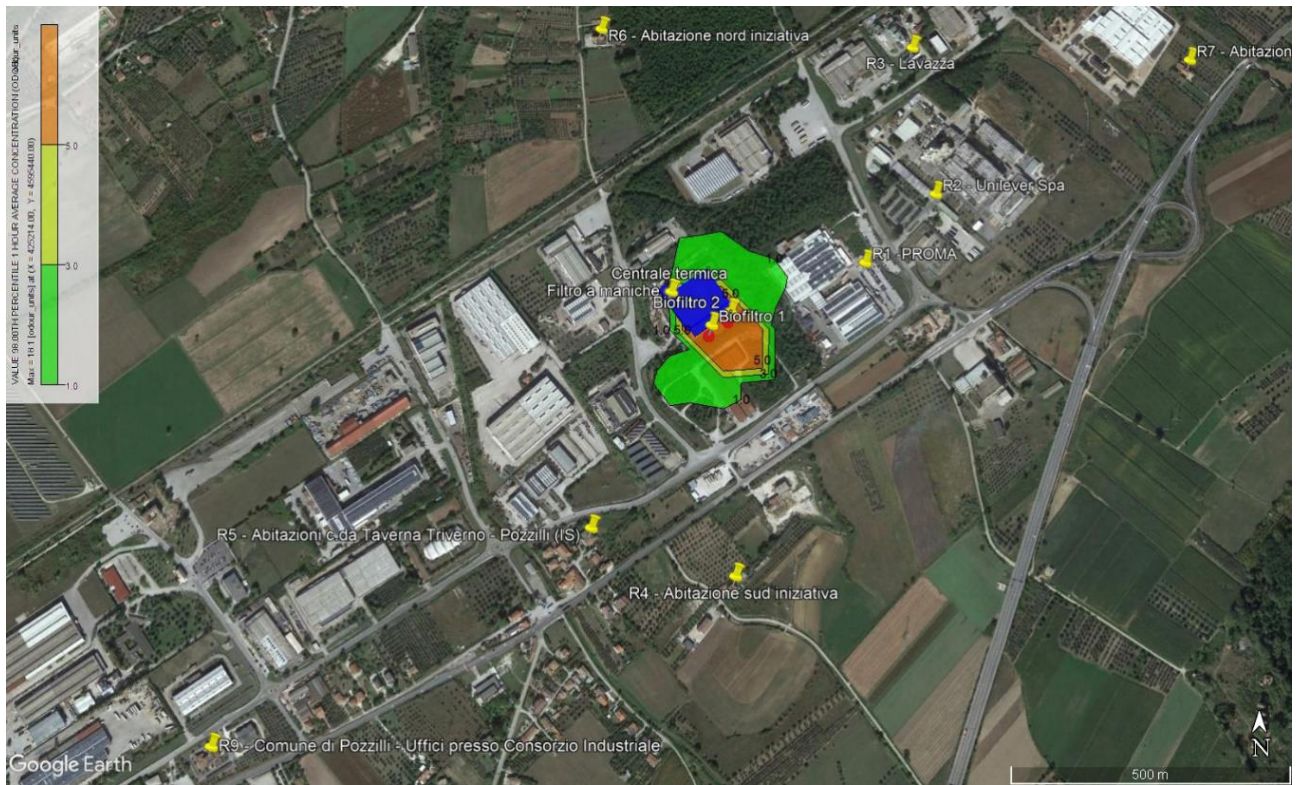


Figura 3: riferimento allegato 10 – relazione RS_EA



Figura 4 Riferimento allegato 12 relazione RS_EA

Su alcuni elementi tecnici e metodologici a seguito di invio osservazioni da parte del Consorzio Industriale e trasmesse dalla Regione Molise con nota n. 183968/2020 del 27/11/2020 si è già fornita risposta poi trasmessa agli enti preposti.

Di seguito si illustrano gli elementi ritenuti utili a fornire chiarimenti in merito ai temi esposti da ARPA MOLISE.

RISPOSTA ALLA RICHIESTA DI INCREMENTO DELL'AREA DI INDAGINE

Nello studio presentato le dimensioni del dominio di indagine sono state scelte in modo da includervi i ricettori più prossimi all'impianto, quali la zona industriale di Pozzilli, le abitazioni più prossime all'iniziativa, e le frazioni di Santa Maria Oliveto e Taverna Ravindola-Montaquila.

Con riferimento all'area di intervento della Smaltimenti Sud ricade nelle seguenti zone, derivante dalla zonizzazione presente sul P.R.I.A.Mo:

- zona IT1403 – “Pianura” (Piana di Bojano – Piana di Venafro) per gli inquinanti chimici;
- zona IT1405 – “Ozono montano collinare”, per la zonizzazione relativa all'ozono.

L'area, dunque, rientra nella zona di superamento per l'Ozono e per gli inquinanti chimici.

Relativamente alle emissioni in atmosfera ci si è concentrati sul profilo emissivo delle caldaie previste in progetto, alimentate a metano, necessarie a fornire energia termica per mantenere il processo di digestione anaerobica all'interno dell'impianto.

Per le due caldaie (che sono classificabili come punti di emissione non significativi considerata la potenza) è stato imposto all'uscita dei due rispettivi camini un valore di concentrazione di NO_x pari a 100 mg/Nm^3 , nonostante i dati del costruttore della caldaia scelta in fase progettuale siano inferiori di quasi il 50% rispetto al suddetto limite.

Come specificato al par. 4 della relazione sopra citata, per le valutazioni previsionali di impatto ambientale e olfattivo, sono state introdotte delle ipotesi cautelative volte a rappresentare una condizione emissiva peggiorativa rispetto alla realtà, ponendosi sempre a concentrazioni corrispondenti ai valori limite di emissione per tutte le specie considerate (i.e. NO_x , polveri e odori).

Pur ponendosi quindi in condizioni fortemente peggiorative rispetto a quanto sia lecito attendersi, nell'allegato RS_EA si afferma che ***"Sulla base dei risultati delle simulazioni di NO_x e polveri è possibile affermare che l'impatto relativo a questi inquinanti generato dal polo tecnologico per la produzione di biometano avanzato in progetto a Pozzilli (IS) sul territorio circostante sia trascurabile"***.

Allo stesso modo per le emissioni odorigene emesse dai biofiltri *"è stata considerata una concentrazione di odore pari a 300 ouE/m^3 , essendo questo il valore limite più comunemente adottato in uscita da questa tipologia di presidi. Tale valore è anche in linea con i livelli di emissione associati alla BAT (BAT-AEL) per le emissioni convogliate nell'atmosfera di odori risultanti dal trattamento biologico dei rifiuti della Tabella 6.7 (BAT 34) delle BAT per il trattamento dei rifiuti pubblicate con decisione di esecuzione UE 2018/1147, che riporta un intervallo di riferimento di $200\text{-}1000 \text{ ouE/m}^3$."*

Per quanto riguarda invece la valutazione previsionale di impatto olfattivo, questa si conclude sottolineando che ***"a fronte dei risultati delle simulazioni di odori sopra discussi è possibile affermare che l'impatto olfattivo relativo polo tecnologico per la produzione di biometano avanzato in progetto a Pozzilli (IS) sul territorio circostante possa essere considerato trascurabile"***.

A fronte dei risultati delle simulazioni condotte, che mostrano un impatto ambientale e odorigeno trascurabile o nullo, per tutti i ricettori posti a meno di 500 m in linea d'aria dall'impianto, appare del tutto superflua la richiesta di estendere il dominio di indagine includendo l'area di Venafro, che è posta ad una distanza di circa 6,28 km in linea d'aria dal punto di emissione. Essendo il Comune di Venafro ad una distanza oltre 10 volte superiore a quella dei ricettori considerati nello studio previsionale, vi risulterebbero concentrazioni ancora inferiori rispetto a quelle calcolate sui ricettori più prossimi all'impianto, che già sono da ritenersi trascurabili.

Si ricorda inoltre che l'estensione del dominio di simulazione comporta la necessità di incrementare le dimensioni delle maglie della griglia di calcolo, riducendo la risoluzione del modello. In questo senso è buona pratica, al fine di migliorare la precisione delle stime modellistiche, mantenere il dominio di calcolo il più piccolo possibile rispetto alla necessità di includere i ricettori più prossimi e potenzialmente più impattati.

Campobasso 1/7/2022

Il tecnico incaricato

Ing. Luca Di Domenico

